CUP 8714 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Allevamento suinicolo sito in loc. Parco Pietra - Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE)" – Proponente Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c.).

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990. Rapporto Finale del 09/08/2021

1. <u>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO</u>

Proponente: "Ciro Amodio & Figli" srl, con sede legale in Sant'Anastasia (NA), società del gruppo industriale Amodio, che si è trasformata da snc in srl (come da comunicazione dell'1.3.2021 acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 126469 dell'8.3.21) proprietaria all'attualità di un appezzamento di terreno di circa 10 ettari con sovrastanti fabbricati destinati a centro per allevamento di suini da ingrasso sito in Francolise (CE) alla località Parco Pietra.

Il predetto allevamento è stato condotto in concessione finanziaria dal 2012 al 2016 dalla ICS – Industria Carni del Sud – srl, altra società del gruppo Amodio, fino al 2016 quando a seguito di un cedimento strutturale, che ha interessato una porzione dell'impianto di depurazione, l'attività è stata interrotta.

L'attività svolta dalla ICS è stata sottoposta a procedura di cui all'art. 29 del D. Lgs 152/06 atteso che l'allevamento autorizzato inizialmente per 2.000 capi aveva raggiunto una consistenza di circa 10.000 capi, rientrando nella fattispecie di cui alla lettera ac) dell'allegato III alla parte II del D. Lgs. 152/06, senza essere sottoposto a VIA come disposto dal D. Lgs 152/06 protempore vigente.

L'iter di cui all'art. 29 si è concluso con l'emissione del DD n. 87 del 12.4.2017 che ha escluso che sia stato arrecato pregiudizio ambientale.

Il progetto, la cui presentazione fa seguito all'avvenuta ricostruzione della parte di impianto di depurazione crollato da parte della Ciro Amodio & Figli srl, prevede la ripresa dell'attività di allevamento intensivo di suini da ingrasso di razza Large White in ambiente confinato a ciclo aperto (ovvero in assenza di scrofe) con una consistenza massima di 9.180 capi.

L'allevamento rappresenta un tassello della filiera corta, basata sul concetto "zero waste" del gruppo Amodio, in quanto utilizza quale alimento base della razione alimentare il permeato di siero nanofiltrato per uso alimentare prodotto dalla Sierolat SpA che ritira il siero di latte dal caseificio del Gruppo ed i suini sono destinati allo stabilimento ICS di Caivano (distante circa 40 km) attrezzato per la macellazione dei capi e per la produzione di carni fresche e trasformate da immettere sul mercato nazionale ed estero.

L'allevamento suinicolo è catastalmente è identificato al foglio 37 particella 5016 del catasto terreni del Comune di Francolise (CE).

È posto ad est dell'abitato di Sant'Andrea del Pizzone – frazione del comune di Francolise – ed a Nord di circa 1 Km rispetto alla SP 1, all'interno di una vasta area agricola.

Pag. 1 a 18

Nel raggio di 500 m, in base al PUC, non si evidenzia alcuna limitazione circa la destinazione funzionale dell'area.

Nell'intorno di 1,5 Km si evidenzia la presenza di un'area classificata PIP con presenza di un caseificio, non meglio identificato, del birrificio Stilmati e della ditta Sierolat SpA.

La civile abitazione più prossima si trova in direzione sud est verso Sant'Andrea del Pizzone a circa 1500 m, oltre il quale si estende la suddetta frazione del comune di Francolise.



Inquadramento Territoriale dell'allevamento di suini "Ciro Amodio & Figli s.n.c." in Francolise (CE) - (fonte: Google Maps)

L'allevamento ricade in zona agricola tipo E - zona di ambito agricolo – in assenza di vincoli.

L'allevamento ha un'estensione di circa 10 ettari su cui insistono 5 capannoni destinati alla stabulazione degli animali di circa 2470 mq ciascuno (m 135,38 x m 18,25 h 6 m in colmo), un capannone adibito alla preparazione delle razioni alimentari, la palazzina uffici, l'impianto di depurazione, la concimaia. Il complesso è interamente recintato con muratura fino all'altezza di un metro, sormontata da rete metallica elettrosaldata. In ingresso all'impianto è presente una pesa a ponte

L'inizio dell'attività di allevamento non richiede opere edili, atteso che le strutture sono già esistenti.

L'inizio dell'attività non prevede quindi utilizzo di suolo, mentre durante la fase di esercizio è prevista l'utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici. A tal fine sono state individuate due aziende nel Comune di Sessa Aurunca dove effettuare lo spandimento secondo quanto indicato nel Piano di Utilizzazione Agronomica, trasmesso con nota acquisita al prot. 350310 dell'1.7.2021.

All'interno di ogni stalla sono ricavati 112 box di 19 mq di superficie calpestabile, disposti si due file separate da un corridoio centrale, pertanto con lo stesso numero di box per ogni lato della stalla. Ciascuna stalla è divisa a sua volta in 3 sale di uguale dimensioni da una parete divisoria trasversale realizzata in pannello sandwich. In ogni capannone sono stati previsti 4 box per poter avere, in caso di

necessità, la separazione tra individui sani e individui malati. Il numero di box utili per la capacità di stalla è pertanto di 108 box.

Le stalle sono dotate di grigliato in calcestruzzo poggiato su vasche autoportanti alte 0,5 m.

Il sistema di raccolta dei reflui zootecnici prevede 3 canali liquami, realizzati trasversalmente ai capannoni, per ogni sala che raccolgono e convogliano le deiezioni nel momento dello svuotamento delle fosse. Vi sono quindi 9 scarichi per stalla. Queste canalette di scarico sono gestite da valvole a ghigliottina che permettono lo svuotamento delle fosse. In situazione ordinaria le valvole sono tenute sempre aperte per garantire il rapido allontanamento dei liquami prodotti limitando la formazione di odori. All'esterno dei capannoni sono stati realizzati appositi canali fognari in pvc che raccolgono i liquami in uscita dai canali dei capannoni e li convogliano, per gravità, in una pre-vasca e da quest'ultima sono poi inviati alla fase di depurazione mediante elettropompa.

Sulla base delle caratteristiche costruttive sopra descritte l'allevamento, secondo quanto disposto dal D.lgs. 122/2011 recante "Attuazione della direttiva 2008/120/CE che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini", ha una potenzialità massima di allevamento derivante dalla superficie minima a disposizione dei suini di peso vivo superiore a 110 kg, che deve essere pari ad almeno un metro quadro.

Tuttavia, il proponente intende condurre l'allevamento adottando le raccomandazioni dell'EFSA – European Food Safety Authority – che prevedono una superficie a disposizioni di 1,10 mq anziché 1,00 con una riduzione del numero massimo di capi allevati pari a 9.180.

L'allevamento seguirà la tecnica del "tutto pieno - tutto vuoto" che consente di limitare il rischio da malattie infettive, intervenendo con un vuoto sanitario. Con tale tecnica – applicata alle singole sale cui sono suddivise le porcilaie – si prevedono 2 cicli l'anno. Ogni ciclo che prevede l'introduzione di suinetti del peso di circa 30 kg. e l'accrescimento fino di un peso di 160 / 165 Kg, dura in media 180 gg.

L'alimentazione è del tipo a broda (la cui composizione è gestita da un software) ovvero il mangime è miscelato con acqua e/o con siero di latte ed inviato in automatico mediante tubazioni in ogni mangiatoia presente nei box multipli. L'utilizzo della broda consente un risparmio del consumo di acqua valutabile nell'ordine del 50%.

Il mangime ed il siero vengono stoccati in silos (7 per il siero 12 per il mangime) con consumi stimati in 10.000 t/anno di mangimi e 32.000 t/anno di siero.

L'impianto di depurazione presente in azienda consente di trattare l'effluente zootecnico prodotto restituendo, ai fini della utilizzazione agronomica, una frazione solida derivante dalla fase di grigliatura e fanghi disidratati.

2. ITER PROCEDIMENTO

• Con istanza pervenuta il 13/05/2020 ed acquisita al prot. 228755 del 14/05/2020 la società Ciro Amodio & Figli s.n.c (all'attualità Ciro Amodio & Figli S.R.L.) ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Allevamento suinicolo sito in loc. Parco Pietra - Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE)"; all'istanza è stato assegnato il CUP 8714;

Pag. 3 a 18

• nella citata istanza la società proponente ha chiesto l'acquisizione dei seguenti titoli:

Titolo ¹	Soggetto competente	
Autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs.152/2006 che sostituisce/ricomprende: - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera - Autorizzazione scarichi idrici - Emissioni sonore - Rifiuti - Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti di allevamento	REGIONE CAMPANIA – Direzione generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – UOD 7 Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Caserta Viale Carlo III, 153 – ex CIAPI – 81020 San Nicola la Strada (CE)	
SCIA sanitaria per l'avvio delle attività di uno stabilimento (art. 6 Reg. CE 852/2004)	ASL Caserta - Distretto Sanitario 14 Via XXVI ottobre s.n.c 81057- Teano (CE)	
Comunicazione Industria Insalubre (art. 216 del T.U. delle LL.SS. del 27 luglio 1934 – n. 1265, DM 5 settembre 94)	Comune di Francolise Via V. Emanuele III, 8, 81050 Francolise (CE)	
Istanza di voltura concessione all'utilizzo di acque sotterranee (T.U. dell' 11.12.33 n. 1775 e art. 7 del Regolamento Regionale n.12 del 12/11/2012)	Provincia di Caserta Settore Risorse Idriche Viale Lamberti - ex Area Saint Gobain 81100 Caserta (CE)	

NOTA: ai fini della realizzazione dell'opera, la società Ciro Amodio & Figli s.n.c. ha già richiesto ed ottenuto i titoli/ pareri elencati in appendice alla presente istanza.

ed inoltre ha indicato i soggetti interessati all'intervento nell'apposito elenco allegato all'istanza; gli ulteriori titoli già acquisiti sono stati indicati come segue dal proponente:

Titolo acquisito	Soggetto competente	Protocollo	Allegato
Segnalazione Certificata di Inizio Attività, art. 22 DPR 6 giugno 2001, N. 380	Comune di Francolise - Ufficio tecnico	N. 5909 del 20/06/2018	All. 14
Autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	Comune di Francolise - Ufficio tecnico	N. 002/2019 del 29/01/2019 e N. 015/2019 del 30/04/19	All. 20
Parere relativo alle attività di tutela connesse al profilo archeologico dell'area su cui ricade l'intervento (D.M. 42/2004)	Soprintendenza Belle Arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento	N. 0015252-P del 28/10/2019	All. 17

• con nota prot. reg. n. 286117 del 18.06.2020 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo scrivente Ufficio le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione; nella nota è stato altresì richiesto agli stessi soggetti di segnalare eventuali altri pareri, concessioni, nulla osta, ecc. necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento, non indicati dal proponente, con relativa autorità competente;

- alla data del 08/07/2020 nessuna richiesta di perfezionamento è pervenuta da parte degli enti/amministrazioni in indirizzo;
 - in data 13/07/2020 sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS è stato pubblicato l'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto;
 - con nota prot. 341104 del 20/07/2020 è stato comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e la pubblicazione dell'avviso; contestualmente è stato richiesto a tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, di far pervenire allo Staff, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
 - con nota prot. 13787 del 22/07/2020 l'EIC ha comunicato la propria incompetenza e che "laddove presente nel raggio di 200 m una fognatura pubblica recapitante in un impianto di depurazione, la Ditta è tenuta a collegarsi alla suddetta rete fognaria per lo scarico dei reflui provenienti dall'attività in parola, se non sussistono particolari problematiche di natura tecnica (sollevamenti, attraversamenti critici, etc.) che rendono di difficile realizzazione tale collegamento";
 - con nota prot. 8941 del 02/08/2020 MIBAC pec del 05/08/2020 la Soprintendenza competente per territorio ha chiesto al proponente la trasmissione di alcuni documenti per le verifiche relative al parere a suo tempo emanato;
 - con nota prot. 10507 del 31/08/2020 MIBAC pec del 02/09/2020 la competente Soprintendenza, a seguito dell'avvio del procedimento prot. reg. 341104 del 20/07/2020, ha riproposto la nota prot. 8941 del 02/08/2020;
 - con nota del 08/09/2020 il proponente ha trasmesso per conoscenza delle integrazioni in riscontro alle citate richieste della competente Soprintendenza;
 - con nota prot. 431219 del 18/09/2020 è stato comunicato che nel termine dei 60 giorni della consultazione non sono pervenute osservazioni ed inoltre, informando della corrispondenza nel frattempo intervenuta, è stato ricordato a tutti i soggetti in indirizzo i termini per far pervenire allo scrivente Staff, ognuno per quanto di propria competenza, eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni, ovvero entro e non oltre la data del 01/10/2020;
 - con nota prot. prot. 470729 del 08/10/2020 sono state trasmesse le richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta prot. 452662 del 30/09/2020 e dello scrivente Staff assegnando 30 giorni per il riscontro;
 - con pec del 06/11/2020 il proponente, annullando e sostituendo la precedente richiesta del 04/11/2020, ha richiesto 120 giorni di sospensione per il riscontro alle richieste di integrazione di cui alla nota prot. 470729 del 08/10/2020;
 - con nota prot. 532699 del 11/11/2020 è stata accordata la richiesta sospensione;
 - con nota prot. 592594 del 11/12/2020 lo scrivente Staff ha informato il proponente che con nota prot. 64153/2020 del 09/12/2020 il Dipartimento ARPAC di Caserta aveva trasmesso il parere (richiesta di integrazioni) n. 99/PL/20 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale del citato Dipartimento, in relazione agli aspetti relativi all'istanza AIA – PAUR, ai

fini dell'inoltro al proponente e della pubblicazione della nota ARPAC al consueto link della procedura;

- con nota del 05/03/2021 pervenuta in stessa data e acquisita al prot. 126469 del 08/03/2021 la società Ciro Amodio & Figli S.R.L., a seguito della sospensione dei termini procedurali accordata con nota prot. 532699 del 11/11/2020, ha riscontrato la richiesta di integrazione prot. 470729 del 08/10/2020 Nella documentazione trasmessa è stata incluso anche il verbale relativo alla trasformazione della società Ciro Amodio & Figli s.n.c. nella società Ciro Amodio & Figli S.R.L. agli atti dello Staff;
- in data 09/03/2021 la medesima società ha trasmesso una nota di chiarimenti sulla documentazione già trasmessa;
- con nota prot. 140335 del 15/03/2021, considerato che la documentazione trasmessa comprendeva, tra l'altro, un nuovo Studio di Impatto Ambientale con la sua Sintesi non Tecnica, in sostituzione di quello già trasmesso con l'istanza, è stata disposta la trasmissione di un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, co. 2, del citato Dlgs 152/2006 e indicante in 30 giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico regionale, il periodo di consultazione;
- con pec del 19/03/2021 la società proponente ha trasmesso il predetto avviso;
- in data **01/04/2021** è stato pubblicato il predetto avviso sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS;
- con nota prot. 179675 del 02/04/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti in indirizzo la data di pubblicazione del predetto avviso, ricordando altresì i termini della procedura e della Conferenza a convocarsi;
- nel predetto periodo di consultazione di 30 giorni non risultano pervenute osservazioni.
- con nota prot. 245889 del 06/05/2021 è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27bis del Dlgs 152/2006 e dell'art. 14ter della L. 241/1990, prevedendo la prima seduta per il giorno 28/05/2021; alla Conferenza di Servizi è stata invitata a partecipare anche la UOD 50 07 06 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo ai fini di acquisire il contributo della stessa in materia di Piano di Utilizzo Agronomico (PUA);
- con nota prot. 6843-p del 30/04/2021, trasmessa il 07/05/2021, la SABAP di Caserta e Benevento ha comunicato che

considerato che la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento non ha subito mutamenti rispetto alla data di emissione del parere prot.n.4749 del 22.11.2016 in favore della società ICS Industria Carni del Sud e prot.n. 15252 del 28.10.2019 in favore della Società Ciro Amodio & figli snc;

rimanda al parere rilasciato da questo Ufficio prot.n.15252 del 28.10.2019 in materia di competenza archeologica.

- con nota prot. 271188 del 19/05/2021 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta ha trasmesso, nelle more della Conferenza del 28/05/2021, il parere tecnico ARPAC n. 17/PL/21 ed il rapporto redatto dal Prof. Coppola dell'Università della Campania acquisito al prot. 268451 del 18/05/2021;
- con nota prot. 285693 del 27/05/2021 lo Staff Valutazioni Ambientali, a seguito di contatti informali con funzionari dell'ASL Caserta UOPC Teano, essendo venuto a conoscenza della

Pag. 6 a 18

circostanza che la pec uopc.teano@pec.aslcaserta.it, indicata dal proponente, non afferisce ai servizi veterinari competenti in materia di SCIA sanitaria, richiesta dalla società con l'istanza in epigrafe, e che la corretta pec è invece **uov.teano@pec.aslcaserta.it**, ha ritenuto necessario coinvolgere nel procedimento anche l'UOV TEANO dell'ASL Caserta;

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 28/05/2021

Sono presenti:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente della Staff Valutazioni Ambientali, Rappresentante unico della Regione Campania;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- l'ing. Giuseppina Merola, ARPAC Dipartimento di Caserta
- il geom. Domenico Mangiacapre dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta
- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali e istruttore VIA
- la dott.ssa Giulia Verrengia, dirigente UOPC Teano dell'ASL Caserta
- il dott. Alberto Pacelli, dirigente UOV Teano dell'ASL Caserta
- il dott. Amedeo D'Antonio, UOD 50 07 06 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo

Per la società proponente sono presenti il legale rappresentante sig. Francesco Amodio supportato dai tecnici dott. chimico Claudio Del Naja, ing. Fortunata Di Palma, dott. agr. Pietro Biele e ing. Maria Antonietta Di Cerbo (giusta comunicazione del 25/05/2021).

La dott.ssa Carotenuto richiama le note prot. 6843-p del 30/04/2021 della SABAP di Caserta e Benevento, prot. 271188 del 19/05/2021 della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta e prot. 285693 del 27/05/2021 dello Staff Valutazioni Ambientali con la quale è stato coinvolto l'UOV di Teano.

Sia l'ing. Merola che l'avv. Brancaccio preannunciano di dover lasciare la seduta in anticipo per inderogabili impegni. Pertanto la dott.ssa Carotenuto, ritenendo prioritario affrontare le criticità emerse nel corso dell'istruttoria, ritiene opportuno soprassedere alla illustrazione del progetto per trattare in presenza dell'ing. Merola dell'ARPAC i contenuti del parere n. 17/PL/21.

Il geom Mangiacapre illustra in breve i pareri dell'ARPAC e dell'Università, e passa la parola all'ing. Merola che illustra sinteticamente il parere già espresso, rimarcando le criticità emerse in materia di impatti odorigeni e di PUA, con riferimento alla DGR 585/2020. L'ing. Merola evidenzia la piena disponibilità a confronti informali con la società per fornire tutti i chiarimenti necessari sul parere espresso.

Il dott. Cristiano evidenzia che non è chiara la modalità di gestione "tutto vuoto tutto pieno" e chiede chiarimenti su questo aspetto.

Alle ore 10.59 lascia l'ing. Merola lascia la seduta.

Il sig. Francesco Amodio comunica la piena disponibilità della società a fornire tutti i necessari chiarimenti e ad adottare tutte le soluzioni progettuali atte a superare la criticità emerse. In tal senso il sig. Amodio dichiara di aver già dato mandato ad alcune società di consulenza tecnica per procedere con le attività necessarie in quanto intende trasmettere una relazione integrativa in relazione alle criticità evidenziate. In merito al "tutto pieno tutto vuoto" chiarisce che tale modalità è riferita alle

Pag. 7 a 18

singole "stanze" presenti in numero di tre per capannone. Pertanto il riempimento della stanza avviene in un'unica soluzione a seguito dello svuotamento totale della stessa e della successiva sanificazione prima del nuovo riempimento. Tale tecnica garantisce ottimi risultati dal punto di vista sanitario, limitando l'uso di medicinali durante il periodo di ingrasso. Il sig. Amodio rimarca che la filiera produttiva è tutta in Campania, a partire dai suinetti che sono prodotti a San Salvatore Telesino fino alla lavorazione delle carni che pure avviene in Campania, principale mercato di riferimento.

L'avv. Brancaccio lascia la seduta alle ore 11.10.

L'Ing. Di Palma espone sinteticamente alcune soluzioni che sono già state ipotizzate per superare le criticità esposte, in particolare in materia di impatto odorigeno e di gestione dei reflui, e afferma che sicuramente si procederà a confronti informali con l'ARPAC ai fini della trasmissione della Relazione integrativa preannunciata dal sig. Amodio.

Il geom. Mangiacapre chiede un chiarimento sulla dimensione dell'allevamento in termini di capi che viene fornito dalla società.

Il dott. D'Antonio evidenzia che il progetto allo stato non è coerente con le disposizioni di cui alla DGR 585/2020 in quanto lo spandimento a fini agronomici è consentito purchè non vi sia l'addizione di sostanze estranee. È quindi necessario modificare la seconda linea di trattamento dei reflui e attenersi alle disposizioni della DGR 585/2020.

L'ing. Di Palma comunica che si concorda con l'interpretazione della DGR 585/2020 e illustra brevemente come si intende modificare il processo di gestione dei reflui per rispondere alla citata DGR 585/2020.

Il dott. D'Antonio richiama l'attenzione su tutta la disciplina di cui alla DGR 585/2020 alla quale è necessario attenersi ai fini dello spandimento.

La dott.ssa Carotenuto chiede al dott. Pacelli di intervenire in merito alla SCIA sanitaria. Il dott. Pacelli evidenzia che la SCIA sanitaria consiste in una dichiarazione di inizio attività, la quale, se l'attività non entra in esercizio entro un determinato tempo, decade. Nel caso di specie la SCIA è stata trasmessa all'UOV dal SUAP di Francolise ma considerato che l'attività non è entrata in esercizio è stata chiusa a dicembre 2020. Il dott. Pacelli evidenzia che la SCIA è un titolo abilitante per tacito assenso e solo dopo che l'attività è entrata in esercizio si effettua il sopralluogo di verifica.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che la disciplina della SCIA illustrata dal dott. Pacelli sembrerebbe essere incompatibile con il PAUR. In ogni caso si riserva un approfondimento sulla questione.

Interviene la dott.ssa Verrengia che si rimette al parere ARPAC per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici e le emissioni sonore. Chiede un chiarimento sul rischio microbiologico.

L'ing. Di Palma precisa che all'ingresso dello stabilimento è previsto il lavaggio e la disinfezione, con raccolta dei reflui in idonei serbatoi a tenuta in attesa del conferimento ad idonei impianti.

La dott.ssa Verrengia evidenzia la necessità che siano disponibili apposite strutture per il personale con servizi igienici e acqua potabile.

L'ing. Di Palma evidenzia che l'approvvigionamento idrico avviene attraverso un pozzo autorizzato la cui acqua viene potabilizzata per gli usi del personale. Il refluo nero dei servizi igienici è immesso in fossa settica a tenuta e conferito ad idonei impianti di trattamento. Le analisi fatte sui campioni di acqua hanno già ottenuto la certificazione dell'asl in merito all'idoneità per l'utilizzo umano. Evidenzia che la voltura del pozzo è stata trasmessa dalla Provincia all'azienda, come anche il parere del Comune in merito alle attività insalubri.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che tali "titoli" non risultano agli atti del procedimento. Chiede pertanto alla società Amodio di trasmetterli quanto prima allo Staff Valutazioni Ambientali, in quanto devono confluire nelle autorizzazioni comprese nel PAUR.

Il dott. D'Antonio lascia la seduta alle ore 11.37.

Il dott. Cristiano chiede le motivazioni per le quali non sono stati adottati i suggeriti interventi per il risparmio idrico ed energetico, con particolare riferimento alla possibilità di integrare nelle strutture esistenti dei pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia.

Il sig. Amodio dichiara che è intenzione della società realizzare un impianto fotovoltaico sulle strutture esistenti non appena l'azienda potrà contare su di un maggiore livello di credito, visto che si tratta di investimenti che sebbene finanziati richiedono comunque un capitale di anticipazione di cui l'azienda al momento non dispone.

La dott.ssa Verrengia chiede se nell'area di interesse ci sono sorgenti o pozzi ad uso potabile e quindi zone di tutela di corpi idrici.

L'ing. Di Palma dichiara che non ci sono zone di tutela, lo scarico delle acque reflue dopo la depurazione avviene in un canale che scarica nell'Agnena.

La dott. ssa Carotenuto chiede di chi è la competenza in materia di scarico. Il geom. Mangiacapre evidenzia che lo scarico è attualmente autorizzato alla società ICS e che deve essere effettuata la voltura alla nuova società.

La dott.ssa Carotenuto, preso atto della volontà dell'azienda di chiarire tutti gli aspetti connessi alle criticità evidenziate e di proporre adeguate soluzioni progettuali, chiede alla società di individuare una tempistica per trasmettere la relativa documentazione.

Il sig. Francesco Amodio si impegna a trasmettere la relativa documentazione entro un mese.

La dott.ssa Carotenuto comunica quindi che la prossima seduta della Conferenza sarà programmata successivamente alla trasmissione delle integrazioni spontanee da parte della società Amodio, dando agli Enti una tempistica congrua per le attività istruttorie di propria competenza.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26/07/2021

Sono presenti:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente della Staff Valutazioni Ambientali, Rappresentante unico della Regione Campania;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- il geom. Domenico Mangiacapre dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta
- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali e istruttore VIA
- la dott.ssa Giulia Verrengia, dirigente UOPC Teano dell'ASL Caserta
- il dott. Alberto Pacelli, dirigente UOV Teano dell'ASL Caserta
- il dott. Amedeo D'Antonio, UOD 50 07 06 Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo

Per la società proponente sono presenti il legale rappresentante sig. Francesco Amodio supportato dai tecnici dott. chimico Claudio Del Naja, ing. Fortunata Di Palma, dott. agr. Pietro Biele e ing. Maria Antonietta Di Cerbo.

Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitti di interesse con il procedimento in essere.

La dott.ssa Carotenuto ricorda che alla Conferenza di Servizi è stata invitata a partecipare anche la UOD 50 07 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo ai fini di acquisire il contributo della stessa in materia di Piano di Utilizzo Agronomico (PUA) ed inoltre l'UOV Teano dell'ASL Caserta per la SCIA sanitaria.

La dott.ssa Carotenuto ricorda inoltre che:

- o l'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;
- o la Conferenza di Servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento dei casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
- o <u>restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni</u>, nonchè quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, <u>per l'assenso reso in Conferenza</u>, ancorchè acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990. Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. DISCUSSIONE;

La dott.ssa Carotenuto richiama la nota prot. 6843-p del 30/04/2021 della SABAP di Caserta e Benevento, nella quale la stessa comunica infine che

considerato che la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento non ha subito mutamenti rispetto alla data di emissione del parere prot.n.4749 del 22.11.2016 in favore della società ICS Industria Carni del Sud e prot.n. 15252 del 28.10.2019 in favore della Società Ciro Amodio & figli snc;

rimanda al parere rilasciato da questo Ufficio prot.n.15252 del 28.10.2019 in materia di competenza archeologica.

La dott.ssa Carotenuto dà lettura delle seguenti note trasmesse in data odierna alla pec dello Staff Valutazioni Ambientali e che si allegano alla presente bozza di Rapporto Finale:

- nota UOV Teano prot. 1166526 del 26/07/2021;
- nota ARPAC Dipartimento di Caserta prot. 0046327 del 26/07/2021 con la quale si trasmette il parere tecnico n. 31PL21 del 23/07/2021: parere favorevole con prescrizioni e condizioni.

Il dott. D'Antonio evidenzia che la società con le integrazioni spontanee del 01/07/2021 ha superato le criticità evidenziate nella CdS del 28/05/2021 in merito al PUA. Inoltre si rifà ai contenuti del parere dell'ARPAC del quale condivide i contenuti. Specifica inoltre che la comunicazione prevista per il

Pag. 10 a 18

PUA andrà poi trasmessa alla UOD Servizi Territoriali Caserta secondo le modalità pro tempore previste.

2. ESPRESSIONE DEI PARERI E CONCLUSIONE CONFERENZA

L'avv. Brancaccio pone agli atti della Conferenza la scheda istruttoria VIA e dà la parola al dott. Fabio Cristiano per illustrare l'istruttoria svolta.

Il dott. Fabio Cristiano illustra sinteticamente l'istruttoria svolta, che reca una proposta di parere favorevole di compatibilità ambientale, nel rispetto del progetto presentato (capacità massima dell'allevamento fissata in 9.108 capi) e con la raccomandazione di realizzare interventi di efficientamento energetico (quali a titolo di es. pannelli fotovoltaici, produzione di biogas).

L'avv. Brancaccio, sulla scorta dell'istruttoria svolta e della proposta di parere formulata dall'istruttore, rilascia parere favorevole di compatibilità ambientale, nel rispetto del progetto presentato (capacità massima dell'allevamento fissata in 9.108 capi) e con la raccomandazione di realizzare interventi di efficientamento energetico (quali a titolo di es. pannelli fotovoltaici, produzione di biogas).

Il sig. Amodio conferma l'impegno dell'azienda, non appena le condizioni di esposizione creditizia lo consentiranno, alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico quali il fotovoltaico e successivamente anche di biodigestione dei reflui.

Il dott. D'Antonio evidenzia la possibilità che sarà data dal prossimo Programma di Sviluppo Rurale di accedere a finanziamenti per la realizzazione di impianti di biodigestione (Misura 4.1.1).

La dott.ssa Giulia Verrengia dell'ASL Caserta, UOPC Teano concorda con l'ARPAC con quanto indicato nella nota prot.0046327/2021 del 26/07/2021, in merito alle prescrizioni inerenti le emissioni in atmosfera, in materia di rifiuti e scarichi, e vista la certificazione di potabilità del pozzo asservito alla attività (nota della Provincia e dell'ASL), preso atto delle varie relazioni presentate dalla ditta indicata in oggetto, esprime, per quanto di competenza, prettamente in materia igienico-sanitaria parere favorevole a condizione che vengano rispettate le zone di tutela assoluta e di rispetto, che sia salvaguardata la salute pubblica ed il rispetto dell'ambiente e delle persone (anche in virtù dell'effetto sommazione con altre attività del territorio).

Il dott. Claudio Del Naja evidenzia che l'impresa è dotata di propri automezzi per il trasporto del materiale per l'utilizzazione agronomica presso i siti di utilizzo e che verranno rispettate tutte le condizioni dettate in materia. Inoltre il sig. Amodio informa che riceve richieste pressanti dagli agricoltori che utilizzeranno agronomicamente il materiale, in considerazione degli ottimi risultati ottenuti in passato.

Il dott. Mangiacapre dichiara quanto segue: con riferimento all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'attività IPPC 6.6.b (Allevamento intensivo di suini), comunica che al fine di valutare la corposa documentazione spontanea prodotta dalla ditta, di concerto con il rappresentante dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" nell'ambito dell'accordo convenzionale stipulato con la D.G. e con ARPA Dip. di Caserta, ha convocato appositi Tavoli Tecnici, le cui risultanze vengono desunte dal Rapporto Tecnico Istruttorio dell'Università, acquisito agli atti della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti con prot. reg. n.370376 del 13/07/2021, e dal Parere Tecnico n. 31/PL/21 dell'ARPAC. Dall'esame della documentazione si evidenzia che la ditta, nell'ultima integrazione spontanea, ha chiarito e corretto le diverse discordanze/refusi in merito al ciclo tecnologico e alle prescrizioni. In conclusione, ai fini dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Pag. 11 a 18

Pertanto, viste le integrazioni documentali spontanee presentate dal proponente, ritiene che, chiarite e di conseguenza accettate le suindicate osservazioni/prescrizioni, il progetto possa essere valutato favorevolmente con le prescrizioni riportate nel Rapporto Tecnico Istruttorio (l'azienda dovrà fornire le schede di sicurezza dei prodotti che intende adoperare per il contenimento delle emissioni odorigene, in quanto sono menzionate solo le caratteristiche generiche) e nel parere ARPAC n. 31/PL/21. Successivamente all'emanazione del PAUR, la ditta dovrà trasmettere alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, per il dovuto deposito degli atti, n. 1 copia cartacea e n. 1 copia in formato elettronico di tutta la documentazione AIA aggiornata con tutte le prescrizioni e le condizioni.

Il dott. Alberto Pacelli, in riferimento alla SCIA sanitaria, evidenzia che l'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e quindi il rilascio del PAUR costituisce il presupposto per l'attivazione della stessa. Pertanto la SCIA dovrà essere attivata successivamente al rilascio del PAUR e l'introduzione dei capi dovrà iniziare entro 30 giorni dalla registrazione della stessa, pena il decadimento della registrazione.

In merito ai pareri della Provincia di Caserta e del Comune di Francolise, citati nella scorsa seduta del 28/05/2021, l'ing. Di Palma fa presente che gli stessi sono stati già trasmessi allo Staff Valutazioni Ambientali.

La dott.ssa Carotenuto, non essendo a conoscenza di tali pareri, ne chiede la trasmissione immediata con pec.

Reperiti quindi dalla pec tali pareri, se ne dà lettura in Conferenza. Di seguito l'estratto sintetico.

Provincia di Caserta: nota prot.2021/18915 del 20/04/2021 con la quale in via provvisoria, nelle more della definizione delle procedure previste per il rilascio della Concessione, autorizza a poter utilizzare le acque derivate dal pozzo sito nel Comune di Francolise (CE), al foglio 37 particella 68, per uso "Potabile – Zootecnico" (con condizioni).

Comune di Francolise: DGC 74 del 25/06/2020 con la quale si classifica INDUSTRIA INSALUBRE DI PRIMA CLASSE l'Attività di allevamento intensivo di suini il cui opificio è sito in loc. Parco Pietra.

La dott.ssa Carotenuto specifica che sia la nota prot. 2021/18915 del 20/04/2021 che la DGC 74/2020 non sono state trasmesse dai relativi Enti allo Staff Valutazioni Ambientali ma solo al proponente.

La dott.ssa Carotenuto richiama la nota prot. 13787 del 22/07/2020 con la quale l'Ente Idrico Campano ha dichiarato la propria incompetenza nel presente procedimento.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che il Comune di Francolise, il Comune di Sessa Aurunca e la Provincia di Caserta, sebbene invitati, non hanno partecipato alla presente Conferenza di Servizi. Pertanto ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990 si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni del Comune di Francolise, del Comune di Sessa Aurunca e della Provincia di Caserta.

Il sig. Francesco Amodio dichiara che in ogni caso la società Ciro Amodio & Figli S.R.L. si impegna a rispettare tutte le condizioni di cui alla nota della Provincia di Caserta prot.2021/18915 del 20/04/2021 e alla DGC n. 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise.

La dott.ssa Carotenuto dà la parola all'avv. Brancaccio per l'espressione del parere in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania rende il seguente parere.

Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli resi da Strutture regionali e da Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza:

VIA – parere favorevole con condizione e raccomandazione espresso nella seduta in corso;

ASL UOPC Teano – parere favorevole con condizioni e raccomandazioni espresso nella seduta in corso;

ARPAC Dipartimento di Caserta prot. 0046327 del 26/07/2021 con allegato parere tecnico n. 31PL21 del 23/07/2021– parere favorevole con condizioni e prescrizioni;

UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta (AIA) – parere favorevole con condizioni e prescrizioni espresso nella seduta in corso;

Visto il chiarimento in merito alla SCIA sanitaria fornito dal rappresentante dell'UOV Teano in merito alla possibilità di attivare la stessa solo dopo l'ottenimento dei titoli abilitativi e quindi del PAUR.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi in argomento esprime il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:

parere favorevole alla realizzazione del progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di rispettare tutte le condizioni, le prescrizioni, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui alle sopra richiamate espressioni.

Il dott. Amedeo D'Antonio lascia la seduta alle ore 11.34.

La dott.ssa Carotenuto, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, vista la necessità di attivare la SCIA sanitaria successivamente all'emanazione del PAUR e nel rispetto delle modalità e delle tempistiche dettate dalle relative norme di settore, conclude con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti, nonché con l'impegno formalmente assunto dal proponente di rispettare tutte le condizioni di cui alla nota della Provincia di Caserta prot.2021/18915 del 20/04/2021 e alla DGC n. 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise.

Sulla base di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 680 del 7.11.2017 il proponente e i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla trasmissione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza di Servizi.

Il Rapporto Finale, da predisporsi nella sua versione finale nella prossima conclusiva ed ultima seduta della Conferenza di Servizi, recherà l'indicazione dei provvedimenti che dovranno essere allegati al PAUR ovvero alla determinazione motivata di conclusione della Conferenza e ne stabilirà la tempistica per l'emanazione e la trasmissione all'Autorità competente al PAUR.

I presenti concordano fin d'ora che la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi sarà prevista per il giorno 9 agosto 2021 ore 9:30, sempre in video conferenza.

3. VARIE ED EVENTUALI.

Fermo restando che, in ossequio alla D.G.R 680 del 7/11/2017, la tempistica definitiva per il rilascio dei provvedimenti dovrà essere concordata in sede di ultima seduta di Conferenza di Servizi, si concorda sin da ora la seguente sequenza temporale.

Pag. 13 a 18

Provvedimento di VIA: entro il 25 agosto 2021 Provvedimento di AIA: entro il 6 settembre 2021

PAUR: entro il 10 settembre 2021

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 09/08/2021

Alle ore 9.40 iniziano i lavori della Conferenza.

Sono presenti:

- l'avv. Simona Brancaccio, dirigente della Staff Valutazioni Ambientali, Rappresentante unico della Regione Campania;
- la dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali nonché Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- il geom. Domenico Mangiacapre dell'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta
- il dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff Valutazioni Ambientali e istruttore VIA
- la dott.ssa Giulia Verrengia, dirigente UOPC Teano dell'ASL Caserta, dalle ore 9.54
- il dott. Alberto Pacelli, dirigente UOV Teano dell'ASL Caserta

Per la società proponente sono presenti il legale rappresentante sig. Francesco Amodio supportato dai tecnici dott. agr. Pietro Biele, ing. Maria Antonietta Di Cerbo e il dott. Claudio Del Naja.

Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitti di interesse con il procedimento in essere.

Si passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno di cui alla nota prot. 392335 del 27/07/2021, ovvero:

- 1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale
- 2. predisposizione del Rapporto Finale
- 3. varie ed eventuali

1. ESAME DELLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PERVENUTE E DISCUSSIONE FINALE

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che sono pervenute le comunicazioni di seguito riportate in sintesi:

- nota prot. 1167132/UOPC 1429 del 26/07/2021 dell'ASL CE UOPC Teano, nella quale si conferma quanto espresso nella seduta del 26/07/2021 e si esprime parere favorevole in materia igienico-sanitaria a condizione che vengano rispettate le zone di tutela assoluta e di rispetto, che sia salvaguardata la salute pubblica ed il rispetto dell'ambiente e delle persone (anche in virtù dell'effetto di sommazione con altre attività del territorio);
- nota prot. 407673 del 04/08/2021 della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, con la quale, sulla scorta del Rapporto dell'Università e del parere tecnico ARPAC, si conferma il parere favorevole in materia di AIA con condizioni e prescrizioni già espresso nella seduta del 26/07/2021.

La dott.ssa Carotenuto informa altresì i presenti che non risultano pervenute osservazioni e chiede ai presenti se ci sono osservazioni. Nessuno dei presenti formula osservazioni.

2. PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO FINALE

Pag. 14 a 18

La dott.ssa Carotenuto comunica che il Rapporto finale, rispetto alla bozza del 26/07/2018, recherà lo svolgimento della presente seduta conclusiva e l'elenco finale degli allegati.

La dott.ssa Carotenuto, pertanto, chiede ai presenti di confermare i propri pareri già espressi.

L'avv. Brancaccio conferma che, sulla scorta dell'istruttoria svolta e della proposta di parere formulata dall'istruttore, rilascia parere favorevole di compatibilità ambientale, nel rispetto del progetto presentato (capacità massima dell'allevamento fissata in 9.108 capi) e con la raccomandazione di realizzare interventi di efficientamento energetico (quali a titolo di es. pannelli fotovoltaici, produzione di biogas).

Il sig. Amodio conferma l'impegno dell'azienda, non appena le condizioni di esposizione creditizia lo consentiranno, alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico quali il fotovoltaico e successivamente anche di biodigestione dei reflui.

La dott.ssa Giulia Verrengia dell'ASL Caserta, UOPC Teano conferma il proprio parere con condizioni e rimanda alla nota prot. 1167132/UOPC 1429 del 26/07/2021 dell'ASL CE UOPC Teano.

Il dott. Mangiacapre conferma il parere con condizioni e prescrizioni già espresso e rimanda al parere prot. 407673 del 04/08/2021 con allegati il Rapporto Tecnico Istruttorio dell'Università, acquisito agli atti della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti con prot. reg. n.370376 del 13/07/2021, e il Parere Tecnico n. 31/PL/21 dell'ARPAC.

Il dott. Alberto Pacelli, in riferimento alla SCIA sanitaria, conferma che l'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e quindi il rilascio del PAUR costituisce il presupposto per l'attivazione della stessa. Pertanto la SCIA dovrà essere attivata successivamente al rilascio del PAUR e l'introduzione dei capi dovrà iniziare entro 30 giorni dalla registrazione della stessa, pena il decadimento della registrazione.

L'avv. Brancaccio in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania conferma il parere già reso aggiornato come segue ai pareri pervenuti all'attualità ovvero:

Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli resi da Strutture regionali e da Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza:

VIA – parere favorevole con condizione e raccomandazione confermato nella seduta in corso; ASL UOPC Teano – parere favorevole con condizioni e raccomandazioni prot. 1167132/UOPC 1429 del 26/07/2021;

UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta (AIA) – parere favorevole con condizioni e prescrizioni espresso con nota prot. 407673 del 04/08/2021;

Visto il chiarimento in merito alla SCIA sanitaria fornito dal rappresentante dell'UOV Teano in merito alla possibilità di attivare la stessa solo dopo l'ottenimento dei titoli abilitativi e quindi del PAUR.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi in argomento esprime il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:

parere favorevole alla realizzazione del progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di rispettare tutte le condizioni, le prescrizioni, le indicazioni e le raccomandazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui alle sopra richiamate espressioni.

La dott.ssa Carotenuto richiama:

• nota prot. 6843-p del 30/04/2021 della SABAP di Caserta e Benevento, nella quale la stessa comunica infine che

considerato che la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento non ha subito mutamenti rispetto alla data di emissione del parere prot.n.4749 del 22.11.2016 in favore della società ICS Industria Carni del Sud e prot.n. 15252 del 28.10.2019 in favore della Società Ciro Amodio & figli snc;

rimanda al parere rilasciato da questo Ufficio prot.n.15252 del 28.10.2019 in materia di competenza archeologica.

- nota prot. 13787 del 22/07/2020 con la quale l'Ente Idrico Campano ha dichiarato la propria incompetenza nel presente procedimento.
- nota della Provincia di Caserta: prot.2021/18915 del 20/04/2021 con la quale in via provvisoria, nelle more della definizione delle procedure previste per il rilascio della Concessione, autorizza a poter utilizzare le acque derivate dal pozzo sito nel Comune di Francolise (CE), al foglio 37 particella 68, per uso "Potabile Zootecnico" (con condizioni), non trasmessa allo Staff ma acquisita attraverso il proponente.
- DGC 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise, non trasmessa allo Staff ma acquisita attraverso il proponente, con la quale si classifica INDUSTRIA INSALUBRE DI PRIMA CLASSE l'Attività di allevamento intensivo di suini il cui opificio è sito in loc. Parco Pietra;

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che il Comune di Francolise, il Comune di Sessa Aurunca e la Provincia di Caserta, sebbene invitati, non hanno partecipato alla presente Conferenza di Servizi. Pertanto ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990 si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni del Comune di Francolise, del Comune di Sessa Aurunca e della Provincia di Caserta.

Il sig. Francesco Amodio conferma che in ogni caso la società Ciro Amodio & Figli S.R.L. si impegna a rispettare tutte le condizioni di cui alla nota della Provincia di Caserta prot.2021/18915 del 20/04/2021 e alla DGC n. 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise.

La dott.ssa Carotenuto, visti i pareri resi dai soggetti partecipanti alla presente Conferenza, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14ter co. 7 della L. 241/1990, vista la necessità di attivare la SCIA sanitaria successivamente all'emanazione del PAUR e nel rispetto delle modalità e delle tempistiche dettate dalle relative norme di settore, conferma la conclusione con esito favorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. con tutte le condizioni, gli obblighi, le prescrizioni e le raccomandazioni espressi a mezzo dei pareri esposti, nonché con l'impegno formalmente assunto dal proponente di rispettare tutte le condizioni di cui alla nota della Provincia di Caserta prot.2021/18915 del 20/04/2021 e alla DGC n. 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise.

3. VARIE

La RdP elenca i provvedimenti delle singole amministrazioni e soggetti gestori di pubblici servizi partecipanti alla seduta decisoria della Conferenza di Servizi, che devono essere allegati al provvedimento finale al fine di poter rinnovare, se non vi sono modifiche ambientalmente rilevanti, esclusivamente i singoli provvedimenti di autorizzazione del progetto da realizzare senza dover effettuare una verifica di assoggettabilità a VIA o una nuova VIA e indica la tempistica definitiva per il rilascio dei provvedimenti come già concordata in sede di Conferenza di Servizi del 26/07/2021.

Pag. 16 a 18

Provvedimento di VIA: entro il 25 agosto 2021 Provvedimento di AIA: entro il 6 settembre 2021

PAUR: entro il 10 settembre 2021

Ai sensi dell'art. 6 "Compiti del responsabile del procedimento", comma 1, lettera e) della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Responsabile del Procedimento dott.ssa agr. Nevia Carotenuto trasmette tutti gli atti del presente procedimento alla Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, competente per l'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale. Inoltre rammenta che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale" degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato:

- il Rapporto finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati secondo l'elenco riportato per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

In ogni caso nella determinazione motivata di conclusione della conferenza PAUR dovrà essere riportata specifica indicazione dei titoli compresi e riportati in allegato e degli eventuali titoli acquisiti ai sensi della L. 241/1990 art. 14 ter e ss.

Inoltre, si specifica che le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 sono quelle indicate nel parere reso dal Rappresentante Unico della Regione Campania. Gli oneri economici restano in capo alla società Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c.).

Infine si evidenzia che il rilascio del PAUR è subordinato a quanto prescritto dalla LR 59/2018 che all'art. 3 stabilisce che "L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del D.P.R.. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente". Pertanto sarà cura della società Ciro Amodio & Figli S.R.L. (ex Ciro Amodio & Figli s.n.c.) trasmettere quanto prima allo Staff Valutazioni Ambientali le richiamate dichiarazioni sostitutive, in assenza delle quali non potrà essere rilasciato il PAUR.

Il presente Rapporto Finale verrà pubblicato sul sito tematico istituzionale e ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocate.

La Conferenza di Servizi si chiude alle ore 10.17.

ELENCO DEGLI ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

- nota prot. 6843-p del 30/04/2021 della SABAP di Caserta e Benevento

Pag. 17 a 18

- nota UOV Teano prot. 1166526 del 26/07/2021;
- scheda istruttoria VIA
- nota prot. 2021/18915 del 20/04/2021 della Provincia di Caserta
- DGR 74 del 25/06/2020 del Comune di Francolise
- nota prot. 1167132/UOPC 1429 del 26/07/2021 dell'ASL CE UOPC Teano
- nota prot. 407673 del 04/08/2021 della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Caserta, parere AIA

Il presente Rapporto Finale è letto, condiviso e approvato dai partecipanti alla seduta conclusiva della Conferenza in data odierna 09/08/2021, e, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza dei partecipanti, sarà firmato dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, e trasmessi a tutti i partecipanti alla seduta conclusiva che dovranno restituirne copia firmata separatamente da ciascuno mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica del Responsabile del Procedimento entro giorni cinque dalla ricezione.

Si ricorda che la documentazione inerente la procedura *de qua* è pubblicata sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8714_prot 2020.228755 del 14-05-2020.via .

La Responsabile del Procedimento Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto La dirigente dello Staff Valutazioni Ambientali Avv. Simona Brancaccio

geom. Domenico Mangiacapre

Neire Contento

dott.ssa Giulia Verrengia,

dott. Alberto Pacelli

sig. Francesco Amodio



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

MIC | MIC SABAP-CE_UO4 | 30/04/2021 | 0006843-P | [34.43.04/93.10/2019]

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali staff.501792@pec.regione.campania.it adele.delpiano@ regione.campania.it

> p.c. SUAP Comune di Francolise protocollo@pec.comune.francolise.ce.it tecnico@pec.comune.francolise.ce.it

Ciro Amodio &figli snc ciroamodio@arubapec.it fortunata.dipalma@ordingce.it

Al Comune di FRANCOLISE V. Emanuele, 7 -81050 -FRANCOLISE CE protocollo@pec.comune.francolise.ce.it

Allegat Classificazione 34.43.04 fasc. 93 10 Risposta al foglio del

Oggetto: FRANCOLISE

Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis D.lgs152/2006 e ss.mmm.ii. relativamente all'intervento "Allevamento suinicolo sit in località Parco Pietra - Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE).

Proponenente: Ciro Amodio & figli s.n.c.

In riferimento al procedimento Valutazione Impatto Ambientale, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii., per l'intervento inerente l'Allevamento suinicolo ubicato nel Comune di Francolise alla località Parco Pietra, questa Soprintendenza

vista la documentazione pubblicata alla pagina webhttp://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA filesnew/Progetti/prg_8714

considerato che l'area interessata dalla realizzazione dell'intervento oggetto dell'istanza ricade sui terreni distinti in Catasto alla particella 5016 del Foglio 37 del Comune di Francolise, coincidente con l'area per la quale la scrivente si è già espressa con la nota prot.n. 4749 del 22.11.2016 (richiedente ICS Industria Carni del Sud);

visto il certificato urbanistico rilasciato dal Comune di Francolise in data 31.08.2020 prot.n.6486 del 23.07.2020, con il quale viene attestata l'assenza di vincoli monumentali e paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142 del Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii.;

tenuto conto che con lo stesso certificato urbanistico il Comune attesta che "al fine di tutelare e preservare il patrimonio archeologico del Comune di Francolise, tutti i movimenti di terra di qualsiasi natura, gli interventi di natura pubblica e privata che interferiscono con il sottosuolo o che comportano scavi compresi quelli per lo sviluppo industriale, artigianale e commerciale nonché tutte le opere infrastrutturali, sono subordinate al rilascio del preventivo nulla-osta della Soprintendenza per i beni Archeologici di

34.43.04 - 93_10- FRANCOLISE - Soc. Ciro Amodio e Figli - Allevamento suinicolo



considerato che la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento non ha subito mutamenti rispetto alla data di emissione del parere prot.n.4749 del 22.11.2016 in favore della società ICS Industria Carni del Sud e prot.n. 15252 del 28.10.2019 in favore della Società Ciro Amodio & figli snc;

rimanda al parere rilasciato da questo Ufficio prot.n.15252 del 28.10.2019 in materia di competenza archeologica.

Il Funzionario Archeologo

Dr.ssal Antonella Torbeo

The transfer of the control of the control

Il Responsabile del Procedimento

arch. Amalia Gioia

COMMISSIONE DI GARANZIA dr-cam.coreco@beniculturali.it

Il Soprintendente (Dott. Mario Pagano)

34.43.04 - 93_10- FRANCOLISE - Soc. Ciro Amodio e Figli - Allevamento suinicolo

